

Anche la Lazio può passare indenne da Bergamo

La solita Atalanta: sgobba per 90 minuti ma alla fine è 0-0

Amaro sfogo di Titta Rota contro l'arbitro: però il direttore di gara sembra immune da gravi colpe - Poche conclusioni a rete malgrado il gran lavoro del centrocampo nerazzurro



ATALANTA-LAZIO - Mel blocco Giordano e, foto a destra, il portiere Caccialori infrange un attacco bergamasco.

ATALANTA: Bodini 6; Osti 6, Mel 5; Prandelli 5, Vavassori 7; Tavola 7; Marocchino 5 (Pircher dal 35' s.t.), Rocca 6, Palma 6, Festa 6, Chiarenza 5 (22. Dal Bello, 13. Mastropasqua).

Lazio: Caccialori 6; Ammoniaci 6, Tassotti 5; Wilson 7, Manfredonia 6, Cordova 6; De Stefanis 5, Agostinelli 6 (Labonia dal 43' s.t.), Giordano 6, Nicolli 6, Viola 3 (12. Fasolini, 14. Carraro del).

Arbitro: Terpin di Trieste 5. NOTE: Terreno pesante, pioggia fitta, spettatori 13 mila. Ammonizioni per scorrettezze Rocca, De Stefanis, Viola, Nicolli e Manfredonia. Calci d'angolo 4/2 per l'Atalanta.

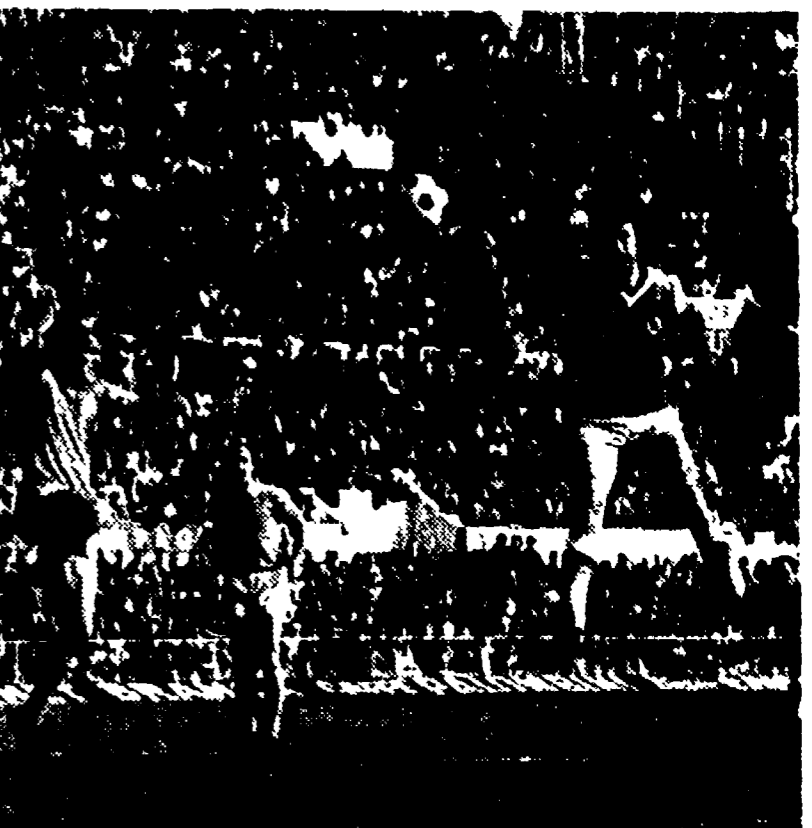
DAL CORISPONDENTE BERGAMO - «Loro giocavano in dodici perché l'arbitro era dalla loro parte. Siamo stanchi di essere presi per i fondelli. È brutto essere delle provincie. Ma abbiamo visto un Rota così furente, e la frase ripetuta mitiga al-

quanto le crude frasi in bergamasco sparate dall'allenatore davanti ad un nugolo di giornalisti allibiti. In fondo niente che abbia falsato la regolarità dell'incontro, anche se l'arbitro Terpin è stato in troppo intelligente, forse con l'intenzione di non esacerbare irrimediabilmente gli animi. Ci si lamenta di qualche goaleto spintone in mischie paurose sotto la porta di Caccialori, di non aver effettuato l'espulsione del più rissoso fra gli avversari; insomma, di essere stati vittime di una congiura. Sembra che la colpa della Lazio, in un diacono così aspro, sia stata quella di non essere rimasta immobile nemmeno per un istante per consentire all'Atalanta di infilzarla. Una mossa di astuta ingenuità, che denuncia lo stato d'animo di chi è ridotto alla disperazione e di ogni episodio fa una questione di vita o di morte. I nerazzurri si sono battuti per tutto l'arco della partita con potenza atle-

ROMA - Ancora una volta il derby del sole tra Roma e Napoli si è concluso in parità: 0-0. E' il terzo anno consecutivo che l'incontro finisce a reti bianche. Valcareggi accenna il «pari» con la sua flemma nel tradizionale colloquio del dopopartita con i giornalisti: «Partita che nelle dovemmo perdere» - spiega il tecnico giallorosso - ma visto come sono andate le cose il pareggio può anche essere considerato giusto; nel finale Castellini con due vere prodezze ci ha negato la gioia della vittoria.

Valcareggi: grosso guaio l'incidente a Maggiora

giora è risultata determinante per il gioco della mia squadra. Dopo il primo tempo, durante il quale il Napoli aveva mancato un gol con Pellegrini solo a tre metri dalla porta (gli attaccanti partenopei non hanno mai centrato la rete difesa da Paolo Conti - ndr), nella ripresa i miei ragazzi si sono mossi con più disinvoltura e hanno centrato per ben due volte la porta difesa da un superbo Castellini che ha detto no ai tiri di Di Bartolomei e Ugolotti. S. M.



ROMA-NAPOLI - Un colpo di testa di Pruzzo.

L'atteso confronto con il Napoli chiuso da un malinconico 0-0

In un macht senza storia la Roma regala un punto

Si fa più difficile la situazione di classifica dei giallorossi - Gioco senza schemi - Pessima prova di Savoldi e ottimi interventi di Conti - Incidente a Maggiora al 15' del primo tempo

ROMA: Conti 7; Chiniello 7, Rocca 6; Maggiora n.c. (dal 22' Borelli 6), Pecennini 7, Santarini 6, Nadi 6, Di Bartolomei 7, Pezzo 6, De Sisti 6, Ugolotti 6 (n. 12 Tancardi, n. 14 Scarnecchia).

Vinicio infuriato con i suoi attaccanti



ROMA-NAPOLI - Pellegrini di testa anticipa Chiniello.

NAPOLI: Castellini 8; Brunacci 6, Valente 6; Capone 6, Ferraro 6, Vinazzani 6; Pellegrini 6, Major 6 (dal 25' s.t. Capone 6), Savoldi 5, Fin 5, Filippi 7 (n. 12 Fiore, n. 13 Castellani).

NOTE: Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 40 mila, dei quali 317 paganti, per il Napoli. La partita è stata giocata in un'atmosfera di tensione e di suspense. Maggiora ha fatto il tifo di tutti i tifosi.

ROMA - Il «ritorno all'Olimpico» per Vinicio non è stato felice come sperava e i numerosi, e rumorosi, tifosi napoletani, assediati alla curva nord, alla fine della partita mostravano tutta la loro delusione per il mancato successo della loro squadra.

Vinicio appariva chiaramente di cattivo umore e lo confermava durante l'incontro con la stampa: «Ho poco da dire, avete visto tutto la partita. Potevamo vincere, ma i miei attaccanti hanno fallito banalmente alcune palle gol; la più clamorosa occasione l'ha perduta Pellegrini nel primo tempo che a tre metri dalla porta, solo, di testa ha tirato fuori dai pali». «I miei ragazzi» - continua Vinicio - hanno costruito belle azioni ma, ripeto, sono mancati nelle conclusioni».

Sulla sostituzione di Pin con Capone, l'allenatore dei napoletani così si esprime: «Ho tentato la carta Capone per dare una maggiore spinta verso la rete romanista alla ricerca della vittoria, anche se ho dovuto rischiare il contropiede romanista. Pertanto il pareggio premia di più la Roma che mi è apparsa al di sotto delle sue possibilità». Castellini, il migliore in campo a fare il fenomeno all'Olimpico è ormai una sua prerogativa; così commenta la sua parata su un gran tiro di Di Bartolomei nel finale: «Ho visto il giallorosso avanzare e sul tiro mi sono tuonato dalla parte giusta: sono stato fortunato nel deviare la corsa del pallone». S. M.

In vantaggio di due reti raggiunto dal Bologna: 2-2

Il Vicenza vale mezza partita

MARCATORI: p.t. al 7 Cerilli (V); al 20 Rossi (V); nel s.t. all'11' Mastalli (B) e al 36' Risi (V) autogol.

VICENZA: Galli 6; Secondini 6, Marangon 6; Risi 6, Prestani 6, Miani 6 (dal 14' del s.t. Callioni); Cerilli 6, Salvini 6, Rossi 7, Faloppa 6, Briascchi 5, N. 12 Bianchi, 14 Zanone.

BOLOGNA: Zineti 6; Garuti 6, Sall 6, Bachechler 6, Castorano 6, Mastalli 6; Cresci 6 (dal 20' del s.t. Vincenzi), Paris 7, Mastalli 6, Colomba 7, Bordon 6, N. 12 Memo, 14 Sechi.

ARBITRO: Mattet di Macerata 7. NOTE: spettatori circa 20 mila del qual 6886 paganti (incasso 34.450.000 lire) e 9985 abbonati. Al 14' del secondo tempo esce Anini per infortunio alla coscia sinistra. Ammonizioni: Garuti, Castorano, Mastalli e Risi. Calci d'angolo 5/2 per il Bologna.

DALL'INVIATO VICENZA - E' successo di tutto. E' successo che l'arbitro trainer bossese, che pareva prossimo alla liquidazione ha salvato la forma dopo essersi visto molto brutto. Nel primo tempo infatti il Bologna è stato travolto: ha incassato due gol; il ritorno vicentino era decisamente superiore e puro il gioco più concreto e di marca. La seconda rete è stata stupenda per costruzione e per esecuzione: ovviamente il protago-

Perani riesce ancora a salvare la panchina

MARCATORI: p.t. al 7 Cerilli (V); al 20 Rossi (V); nel s.t. all'11' Mastalli (B) e al 36' Risi (V) autogol.

VICENZA: Galli 6; Secondini 6, Marangon 6; Risi 6, Prestani 6, Miani 6 (dal 14' del s.t. Callioni); Cerilli 6, Salvini 6, Rossi 7, Faloppa 6, Briascchi 5, N. 12 Bianchi, 14 Zanone.

BOLOGNA: Zineti 6; Garuti 6, Sall 6, Bachechler 6, Castorano 6, Mastalli 6; Cresci 6 (dal 20' del s.t. Vincenzi), Paris 7, Mastalli 6, Colomba 7, Bordon 6, N. 12 Memo, 14 Sechi.

ARBITRO: Mattet di Macerata 7. NOTE: spettatori circa 20 mila del qual 6886 paganti (incasso 34.450.000 lire) e 9985 abbonati. Al 14' del secondo tempo esce Anini per infortunio alla coscia sinistra. Ammonizioni: Garuti, Castorano, Mastalli e Risi. Calci d'angolo 5/2 per il Bologna.

DALL'INVIATO VICENZA - E' successo di tutto. E' successo che l'arbitro trainer bossese, che pareva prossimo alla liquidazione ha salvato la forma dopo essersi visto molto brutto. Nel primo tempo infatti il Bologna è stato travolto: ha incassato due gol; il ritorno vicentino era decisamente superiore e puro il gioco più concreto e di marca. La seconda rete è stata stupenda per costruzione e per esecuzione: ovviamente il protago-

Perani riesce ancora a salvare la panchina

MARCATORI: p.t. al 7 Cerilli (V); al 20 Rossi (V); nel s.t. all'11' Mastalli (B) e al 36' Risi (V) autogol.

VICENZA: Galli 6; Secondini 6, Marangon 6; Risi 6, Prestani 6, Miani 6 (dal 14' del s.t. Callioni); Cerilli 6, Salvini 6, Rossi 7, Faloppa 6, Briascchi 5, N. 12 Bianchi, 14 Zanone.

BOLOGNA: Zineti 6; Garuti 6, Sall 6, Bachechler 6, Castorano 6, Mastalli 6; Cresci 6 (dal 20' del s.t. Vincenzi), Paris 7, Mastalli 6, Colomba 7, Bordon 6, N. 12 Memo, 14 Sechi.

ARBITRO: Mattet di Macerata 7. NOTE: spettatori circa 20 mila del qual 6886 paganti (incasso 34.450.000 lire) e 9985 abbonati. Al 14' del secondo tempo esce Anini per infortunio alla coscia sinistra. Ammonizioni: Garuti, Castorano, Mastalli e Risi. Calci d'angolo 5/2 per il Bologna.

DALL'INVIATO VICENZA - E' successo di tutto. E' successo che l'arbitro trainer bossese, che pareva prossimo alla liquidazione ha salvato la forma dopo essersi visto molto brutto. Nel primo tempo infatti il Bologna è stato travolto: ha incassato due gol; il ritorno vicentino era decisamente superiore e puro il gioco più concreto e di marca. La seconda rete è stata stupenda per costruzione e per esecuzione: ovviamente il protago-

Table with 7 columns: Serie A results, Serie B results, Classifica Serie A, and Classifica Serie B. It lists teams, goals scored, and points.

Table with 7 columns: La Serie C1 results, Classifiche, and Serie C1. It lists teams, goals scored, and points for various divisions.

Table with 7 columns: Prossimo turno. It lists upcoming matches between teams from different divisions.